

D.D. n. 21/2015

Selezione per titoli ed eventuale colloquio per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca PostDoc di durata annuale dal titolo "Data retrieval tools across archives and wavelength domains for GAIA"

IL DIRETTORE DELL'OSSERVATORIO ASTRONOMICICO DI TERAMO

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e, in particolare, l'art. 22;
Visto il "Disciplinare INAF per il conferimento degli assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca" approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 22 giugno 2011;
Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni;
Vista la Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione n. 14/2011 concernente adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183;
Vista la nota prot. n.924/2015 dell'8 maggio 2015 con la quale l'Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astrofisico di Torino ha richiesto alla Direzione scientifica dell'INAF e al Direttore generale dell'INAF lo storno di bilancio nell'ambito del CRA 1.05.02.93 tra l'Osservatorio Astrofisico di Torino e l'Osservatorio Astronomico di Teramo per l'ammontare di Euro 33800,00 quale finanziamento per un assegno di ricerca dal titolo "Data retrieval tools across archives and wavelength domains for GAIA" a favore della dott.ssa Paola Maria Marrese, Responsabile scientifico;
Verificato che la richiesta variazione di bilancio è stata effettuata con Determina del Direttore Generale dell'INAF n..217 del 28.05.2015;
Verificata la copertura finanziaria dell'assegno che graverà sui seguenti fondi: CRA 1.05.02.93– FP7 GENIUS (ref. R.L. Smart);

DECRETA

Art. 1 – Oggetto della selezione

È indetta una selezione pubblica per titoli, eventualmente integrata da un colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca PostDoc, di durata annuale, dal titolo "Data retrieval tools across archives and wavelength domains for GAIA" da svolgersi presso l'Osservatorio Astronomico di Teramo.

Il vincitore della selezione dovrà sviluppare algoritmi scientifici appropriati per l'identificazione incrociata dei dati del Gaia Catalogue Data con quelli di archivi che coprono il dominio delle lunghezze d'onda dal radio ai raggi gamma, in particolare quelli radio, infrarosso, raggi X e raggi gamma.

Il responsabile scientifico cui compete di sovrintendere e coordinare l'attività di ricerca dell'assegnista è la dott.ssa Paola Marrese.

Art. 2 – Requisiti di ammissione

La partecipazione alla presente selezione è riservata ai cittadini italiani o stranieri in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- Dottorato di ricerca in Fisica, Astronomia o Astrofisica o titolo equivalente;
oppure
- Diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica o magistrale (nuovo ordinamento) in Fisica, Astronomia o Astrofisica e successiva documentata esperienza di almeno 3 anni in attività scientifiche e tecnologiche.

È richiesta una buona conoscenza della lingua inglese.

I titoli di studio conseguiti all'estero dovranno essere, di norma, preventivamente riconosciuti in Italia secondo la legislazione vigente.

Tutti i requisiti per l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione delle domande indicata all'art. 3.

Art. 3 – Domanda di ammissione

Le domande di ammissione alla selezione, dovranno essere redatte in carta libera secondo lo schema allegato (Allegato 1), datate e firmate dai candidati e corredate dalla documentazione richiesta. Le domande dovranno essere presentate direttamente presso la sede dell'INAF – Osservatorio Astronomico di Teramo o fatte pervenire tramite corriere autorizzato o a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzandole al Direttore dell'INAF – Osservatorio Astronomico di Teramo, via M. Maggini snc, 64100 Teramo, **entro e non oltre le ore 12 del 19 giugno 2015.**

Detto termine è perentorio: entro tale data le domande dovranno essere già pervenute.

Il plico contenente la domanda di partecipazione dovrà riportare chiaramente: cognome, nome e indirizzo del candidato e la dicitura: “Assegno di ricerca D.D. n. 21/2015”

L'omissione della firma comporterà l'esclusione dalla selezione.

I candidati che non produrranno la domanda secondo lo schema allegato saranno esclusi dalla selezione.

Nella domanda il candidato dovrà indicare con chiarezza e precisione:

- cognome e nome
- località e data di nascita;
- codice fiscale
- cittadinanza;
- residenza;
- godimento dei diritti civili e politici nello Stato di cittadinanza;
- il possesso dei titoli di studio richiesti, con l'indicazione dell'Università che ha rilasciato il titolo e la data del conseguimento. I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovranno, inoltre, specificare che lo stesso, in base alla normativa vigente in materia, sia stato dichiarato equipollente al titolo richiesto dal presente bando;
- di avere una buona conoscenza della lingua inglese;
- indirizzo cui inviare le comunicazioni relative alla selezione con l'indicazione, se possibile, del numero di telefono ed eventuale recapito e-mail.

Il candidato, inoltre, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso, precisando, in caso contrario, quali condanne o procedimenti sussistano.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- 1) curriculum vitae et studiorum, comprensivo di tutte le attività di ricerca svolte in precedenza o attualmente (anche ai fini di attestazione della durata complessiva del rapporto di cui all'art. 22, comma 9, della legge n. 240/2010), debitamente datato e sottoscritto, dal quale devono risultare dettagliatamente anche gli eventuali precedenti periodi di borse di studio, assegni di ricerca o contratti fruiti in precedenza. Dovranno essere riportati tutti i precisi riferimenti e dati necessari di ciascun titolo per consentirne ogni eventuale verifica da parte dell'Amministrazione dell'Osservatorio;
- 2) elenco delle pubblicazioni scientifiche, datato e sottoscritto. Per le pubblicazioni attinenti il programma di ricerca dovranno essere allegati le copie, oppure – se possibile – l'indirizzo web al quale è possibile rinvenirle. I candidati potranno allegare alla domanda uno o più CD-Rom non riscrivibili, contenenti la copia delle pubblicazioni stesse;

- 3) qualsiasi altro lavoro, titolo, pubblicazione o documento il candidato ritenga utile per qualificare il curriculum scientifico, con relativo elenco datato e sottoscritto;
- 4) elenco dei titoli e di ogni documento presentato, ritenuto rilevante ai fini della valutazione, precisando la quantità dei dattiloscritti e dei lavori a stampa allegati;
- 5) dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. (Allegato 2) attestante la veridicità del contenuto del curriculum vitae et studiorum e la conformità all'originale di ogni documento prodotto in copia. Dovrà inoltre essere attestata la durata complessiva dei rapporti di cui all'rt. 22, comma 9, della legge n. 240/2010.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183 le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati, conseguentemente le pubbliche amministrazioni e i gestori di pubblici servizi non possono più accettarle né richiederle.

Nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi, i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà.

Ai sensi dell'art. 10 comma 2 del Disciplinare INAF per il conferimento degli assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca sono valutati come titoli, tra gli altri, il dottorato di ricerca, i diplomi di specializzazione e gli attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, nonché lo svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero e le pubblicazioni nei settori scientifici o tecnologici affini al programma di ricerca oggetto del bando.

Art. 4 – Cumulo e incompatibilità

Ai sensi dell'art. 3 del Disciplinare INAF per il conferimento degli assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca, gli assegni non possono essere conferiti al personale dipendente dell'INAF con contratto a tempo determinato o indeterminato e al personale di ruolo presso gli enti di cui all'art. 22, comma 1, della legge n. 240/2010. Ai sensi dell'art. 22, comma 3, della citata legge n. 240/2010, la titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, master universitari.

La titolarità dell'assegno comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio, anche part-time, presso le amministrazioni pubbliche.

Non è ammesso il cumulo con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali incluso l'INAF, o straniere, internazionali o sovranazionali, utili a integrare, con soggiorni all'estero l'attività di ricerca dei titolari di assegni.

Non è ammesso il cumulo con proventi di attività di lavoro, anche part-time, svolti in modo continuativo.

Gli assegni non possono essere conferiti a personale in quiescenza dell'INAF o di altri enti di ricerca o Università.

L'assegnatario, all'atto dell'accettazione dell'assegno, dovrà rilasciare apposita dichiarazione di non sussistenza delle situazioni inammissibili di cumulo.

Art. 5 – Sede e durata dell'assegno

La durata dell'assegno è di anni 1 (uno), rinnovabile secondo la normativa vigente su esplicito parere favorevole del responsabile scientifico del progetto e in presenza di copertura finanziaria.

Sede dell'attività di studio è l'INAF – Osservatorio Astronomico di Teramo.

Il rapporto contrattuale avrà presuntivamente inizio il mese di luglio 2015.



Art. 6 – Importo dell'assegno

L'importo annuo lordo di ciascun assegno di ricerca è di € 28.000,00 (ventottomila/00). Tale importo è da intendersi al netto degli oneri a carico dell'INAF – Osservatorio Astronomico di Teramo e sarà corrisposto in rate mensili.

Si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge n. 476/1984 e s.m.i., in materia previdenziale quelle di cui all'art. 2, commi 26 e ss. Della legge n. 335/1995 e s.m.i., in materia di astensione obbligatoria per maternità le disposizioni di cui al Decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007 e, in materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 788 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e s.m.i.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del citato Decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'INAF fino alla concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca. Il periodo di astensione obbligatoria per maternità non concorre alla durata dell'assegno prevista dal contratto.

Il titolare dell'assegno di ricerca dovrà provvedere a sue spese alla stipula di una polizza assicurativa contro gli infortuni, che dovrà esibire al momento della formalizzazione del rapporto.

Art. 7 – Svolgimento della selezione

La selezione dei candidati è effettuata da una Commissione giudicatrice nominata dal Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Teramo.

La commissione esaminatrice è composta da tre membri, scelti tra il personale di ricerca anche universitario, italiano o straniero, esperti nelle tematiche relative al programma di ricerca descritto nel bando e di norma, includendo il responsabile del progetto. Ai sensi della normativa vigente la composizione della commissione deve inoltre garantire, ove possibile, un adeguato equilibrio di genere. Il Presidente della commissione, indicato dal decreto di nomina, è scelto tra i suoi componenti. Lo stesso decreto indicherà il nominativo del segretario.

La selezione è per titoli, integrata da un eventuale colloquio di approfondimento. Per essere ammessi al colloquio i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di identità.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti, di cui fino a un massimo di 70 punti per i titoli e i restanti 30 punti per l'eventuale colloquio. La Commissione può stabilire un punteggio minimo dei titoli per l'ammissione all'eventuale colloquio. Ai sensi dell'art. 10 del Disciplinare INAF per il conferimento degli assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca, sono valutati come titoli, tra gli altri, il dottorato di ricerca, i diplomi di specializzazione e gli attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, nonché lo svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero e le pubblicazioni nei settori scientifici o tecnologici affini al programma di ricerca oggetto del bando.

La Commissione potrà convocare i candidati ritenuti idonei a sostenere il colloquio. La Commissione provvederà a convocare i candidati con almeno 15 giorni di preavviso. A parità di punteggio è considerato titolo preferenziale il dottorato di ricerca.

La graduatoria espressa dalla Commissione e approvata con provvedimento del Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Teramo sarà resa pubblica a mezzo di affissione all'Albo Ufficiale dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Teramo, via M. Maggini snc, in Teramo e sul sito web <http://www.oa-teramo.inaf.it>. In caso di rinuncia del vincitore l'assegno di ricerca potrà essere conferito al candidato seguente in graduatoria secondo l'ordine decrescente di merito.

Art. 8 – Formalizzazione del rapporto

Entro il termine di dieci giorni dalla data di ricevimento della comunicazione formale, il vincitore provvederà a rilasciare dichiarazione di accettazione dell'assegno di ricerca senza riserve e alle condizioni che verranno indicate nel contratto che verrà stipulato alla data e nel luogo stabiliti dall'Osservatorio Astronomico di Teramo attestando, contestualmente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dall'art. 3 del Disciplinare INAF per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca.

Entro lo stesso termine l'assegnatario che intende rinunciare dovrà far pervenire all'Osservatorio dichiarazione di rinuncia all'assegno. La stipula del contratto non dà in nessun caso luogo a un rapporto di lavoro subordinato né a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'INAF.

Il titolare dell'assegno di ricerca sarà tenuto a provvedere personalmente alla propria assicurazione contro le malattie, ove non usufruisca già dei servizi sanitari ai sensi della normativa vigente.

In caso di recesso dal contratto, l'assegnista è tenuto a dare preavviso scritto pari a 30 (trenta) giorni.

In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere o recuperare dall'assegnista un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato. La restante quota dell'assegno potrà essere assegnata ad altro candidato successivo in ordine di graduatoria, previa apposita stipula contrattuale.

Il titolare dell'assegno è tenuto a redigere una relazione periodica sull'attività svolta al termine di ogni trimestre di ogni annualità di fruizione dell'assegno. Tali relazioni dovranno essere approvate dal Responsabile Scientifico e trasmesse al Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Teramo. La mancata approvazione, opportunamente motivata dal Responsabile Scientifico, comporterà il diritto alla risoluzione del contratto da parte dell'Amministrazione.

Il titolare dell'assegno ha diritto al trattamento di missione ai sensi del Disciplinare missioni dell'INAF.

Art. 9 – Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del Disciplinare INAF per il conferimento degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, il responsabile del procedimento concorsuale del presente bando è il sig. Pasquale Buonocore.

Art. 10 – Pubblicità

Il presente bando viene pubblicato sui siti internet dell'Osservatorio Astronomico di Teramo, dell'Amministrazione centrale dell'INAF, nonché sui siti del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e dell'Unione europea secondo le modalità indicate dal MIUR.

Art. 11 – Norme di rinvio

Per quanto applicabile alla procedura di conferimento di assegni di ricerca, l'Osservatorio assicura l'osservanza delle vigenti norme in materia di pari opportunità, di antidiscriminazione e di tutela della riservatezza dei dati personali.

Per quanto non contemplato dal presente bando, l'Osservatorio si atterrà a quanto previsto dal Disciplinare INAF per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca e, ove applicabile in analogia, alla vigente disciplina in materia di concorsi pubblici.

Teramo, 29/05/2015



IL DIRETTORE

Prof. Roberto Buonanno